

COMUNE DI MONZA
SETTORE AMBIENTE QUALITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA
Ufficio Controllo Impianti Termici

APPALTO PER LE ISPEZIONI DIRETTE SUGLI IMPIANTI TERMICI
Stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015

**CAPITOLATO D'ONERI E
MODALITA' OPERATIVE**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ispezione, durante le stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015, dello stato di esercizio e manutenzione, nonché del rendimento di combustione degli impianti termici ricadenti nel territorio del Comune di Monza come definito all'art 3.

Per ispezione sugli impianti termici si intende il complesso degli interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti da esperti qualificati, mirato a verificare l'osservanza alle norme relative al contenimento dei consumi energetici nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale, e sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore così come viene definita nel D.P.R. 412/93 e s.m.i e dalla DGR 2601/2011 - Nota: per i controlli sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore - relativamente alla data di installazione degli stessi - valgono le disposizioni della DGR 3522/2012 e della Delibera GC 400/2012.

Sono esclusi dai suddetti controlli: impianti per la climatizzazione estiva, impianti costituiti da caldaacqua unifamiliari, anche di potenza nominale al focolare maggiore o uguale a 15 kW, impianti costituiti da apparecchiature con potenza al focolare inferiore a 4 Kw, anche se la somma con altri apparecchi simili ed eventuali caldaacqua presenti supera i 15 kW, stufe, caminetti e radiatori individuali, di qualsiasi potenza nominale al focolare come previsto dalla DGR 2601/2011

L'elenco degli impianti da sottoporre a ispezione diretta verrà fornito annualmente dall'Amministrazione mediante estrazione relativa alla campagna di dichiarazione di avvenuta manutenzione della stagione termica immediatamente precedente (2011/2012 e 2012/2013).

L'appalto ha per oggetto, inoltre, attività di rilevamento delle temperature in ambiente da effettuarsi con le strumentazioni e le metodologie previste dalla norma UNI 8364.

ART. 2 -CARATTERE DELL'APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi ai sensi del D.lgs 163/06 e s.m.i.. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture..."

I servizi sono, pertanto, da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore da dimostrare immediatamente all'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal DPR 207/2010.

La ditta dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza prevista ai sensi dell'art 1176 delC.C..

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

ART. 3 -AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto comprende, per le due stagioni termiche, un numero presunto di 2990 impianti autonomi equivalenti, così ripartite:

- stagione termica 2013/2014 -circa 1.495 impianti autonomi equivalenti
 - stagione termica 2014/2015 -circa 1.495 impianti autonomi equivalenti
- In tabella si riportano le equivalenze:

POTENZA IMPIANTO = EQUIVALENZA CON IMPIANTI "AUTONOMI EQUIVALENTI"

Inferiore 35 kW 1 = autonomo equivalente

Da 35 kW a 50 kW = 1,2 autonomi equivalenti

Da 50,1 kW a 116,3 kW = 1,6 autonomi equivalenti

116,4 kW e 350 kW 2 = autonomi equivalenti

Superiore a 350 kW 3 autonomi equivalenti

Generatori aggiuntivi = 0,6 autonomi equivalenti

Controllo temperature = 1 autonomo equivalente

Ispezione ad impianto con sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore = 0,6 autonomioequivalente (da aggiungere all'ispezione)

L'importo a base d'asta è di € 142.140,00 oltre IVA.

Ai fini dell'applicazione della tabella di conversione l'importo per ciascun impianto autonomo equivalente è di € 47,538 (IVA esclusa).

Si precisa che il numero di verifiche effettivamente eseguite potrebbe non corrispondere al totale dei nominativi assegnati. **Per i controlli non eseguiti e/o annullati non verrà corrisposto alcun compenso.**

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di compensare le ispezioni annullate con altre di pari numero.

È facoltà della Stazione appaltante aumentare o diminuire l'importo dell'appalto nel limite del 6/5 (sesto/quinto) dell'ammontare totale dell'appalto.

ART. 4 -VARIAZIONE DELL'APPALTO

Non possono essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

Nessuna modificazione a quanto appaltato può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore.

ART. 5 -OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato d'Oneri e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme, leggi e regolamenti concernenti l'oggetto e precisamente:

1. le condizioni indicate nel presente Capitolato d'Oneri;
2. le condizioni presenti nel Bando di Gara;
3. eventuale successiva legislazione in materia;
4. la Legge 10/91 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e i decreti 412/93 e s.m.i. "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini

del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art 4, comma 4 della legge 10/91" e 551/99 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 412/93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici" e successive modifiche;

5. il D.lgs 192/95 " Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e successive modifiche;

6. D.G.R. 5117/07 e successive modifiche - D.G.R. 2601/2011 "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nel territorio regionale" - DDUO 6260/2012 "Disposizioni tecnico-operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici e per la gestione del relativo catasto";

7. le norme tecniche UNI che disciplinano le ispezioni degli impianti termici.

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad assolvere tutte le direttive che saranno emanate dall'Ufficio Controllo Impianti Termici.

Per quanto non espressamente o diversamente disciplinato, si applicano le norme di cui al D.lgs 163/06 "Codice degli appalti pubblici" e del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice".

ART. 6 -CRITERIO DI AGIUDICAZIONE

L'esecuzione dei servizi verrà appaltata mediante esperimento di gara pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART.7 - SPESE CONTRATTUALI

L'appaltatore è invitato alla stipulazione del contratto nei modi e termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Assuntore e perciò esso, subito dopo l'aggiudicazione, dovrà versare alla Cassa dell'Ente l'importo che gli verrà richiesto dall'Amministrazione stessa.

ART. 8 -RISOLUZIONE DELL'APPALTO E INTERVENTO SOSTITUTIVO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

- fallimento dell'appaltatore;
- riscontro di gravi vizi;
- esecuzione dei servizi in modo difforme alle prescrizioni del presente Capitolato;
- violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
- mancata assunzione del servizio;
- abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'appaltatore;

- situazione di frode o stato di insolvenza;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità finanziaria;
- altri gravi inadempimenti al Codice Civile;
- irregolarità contributive e retributive.

E' altresì prevista la risoluzione del contratto in corso nel caso in cui i parametri del mercato elettronico, successivamente intervenuti, risultino migliorativi rispetto a quelli contenuti nell'affidamento originario.

E' previsto l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva o retributiva dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore.

ART. 9 -DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si impegna a consegnare il servizio, decorsi 35 giorni dall'ultima comunicazione di aggiudicazione definitiva, mediante lettera di comunicazione di inizio servizio. In occasione dell'avvio del servizio sarà redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del Regolamento.

Per ognuna delle stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015 la programmazione dovrà essere realizzata in modo tale che, a partire dal giorno della prima ispezione, stabilito in comune accordo con l'Amministrazione, le verifiche per quella stagione termica, si dovranno esaurire in 60 gg., ad esclusione delle richieste di spostamento dell'appuntamento, da parte degli utenti, che potranno essere eseguite anche successivamente. L'aggiudicataria è comunque disponibile dalla data di consegna del servizio fino al 31/07/2015 ad effettuare occasionali verifiche (al massimo 100 oltre al quinto d'obbligo eventualmente aggiunto) che si rendessero necessarie, su richiesta dell'Amministrazione.

ART. 10 -DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria s'impegna a svolgere l'attività prevista secondo i tempi e i modi individuati dal presente Capitolato d'Oneri.

Allo scopo designerà al proprio interno un responsabile che sarà considerato l'unico referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. Il referente deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante tutta la durata dell'appalto.

Per ottimizzare la comunicazione tra il responsabile della Ditta aggiudicataria ed il rappresentante dell'Amministrazione, il referente della ditta aggiudicataria deve essere in possesso di telefono cellulare, di fax e di indirizzo di posta elettronica.

Inoltre devono essere reperibili a mezzo telefono, e-mail e fax, anche tutti i verificatori che si trovassero impegnati nelle attività oggetto del presente appalto.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara, di disporre di una adeguata sede operativa per uffici (ove eleggerà il proprio domicilio per tutta la durata contrattuale) nel Comune di Monza o nei Comuni limitrofi, al massimo entro 50 Km di distanza da Monza.

ART. 11 -PENALI

In caso di mancata trasmissione del rapporto di verifica non verrà corrisposto il compenso dovuto.

Nel caso in cui il verificatore effettui più di cinque volte ritardi (oltre ai 30 minuti consentiti) o assenze verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto per gli impianti in oggetto.

Resta inteso che in questi casi andrà avvisata tempestivamente l'Amministrazione a mezzo email con le dovute motivazioni.

In caso di errata compilazione non motivata di un rapporto di verifica verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto.

In caso di incompleta compilazione non motivata di un rapporto di verifica sarà applicata una penale variabile da € 10,00 all'intero compenso.

In caso di ritardo nell'immediata comunicazione (entro 1 giorno lavorativo) per impianti potenzialmente pericolosi per i quali si diffida dall'utilizzo, sarà applicata una penale pari a € 25,00.

In caso di ritardo nella consegna, sia telematica che cartacea, dei rapporti di prova sarà applicata una penale pari a € 1,00 per rapporto di prova.

In caso di incompleta compilazione dei report degli appuntamenti per i quali non si è proceduto con l'ispezione sarà applicata una penale pari al 5% del compenso dovuto per l'attività svolta nell'arco di tempo a cui si riferisce il report stesso.

La penale verrà dedotta dalla prima fattura in scadenza; in caso di recidiva, le penali saranno raddoppiate.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici (15) giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite Raccomandata A/R.

Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno sottoposte a valutazione dell'Amministrazione Comunale, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.

Le suddette penali verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per eventuali irregolarità commesse dai collaboratori dall'Appaltatore stesso, nonché per lo scorretto comportamento nei confronti del pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente e formalmente documentate.

Il verificatore è tenuto a comportarsi in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia tra l'Amministrazione e i cittadini, pertanto garantisce le migliori qualità del servizio.

ART. 12 -PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati mediante accredito sul "conto corrente dedicato" al contratto di servizio, oggetto della presente gara, che l'Appaltatore avrà cura di comunicare all'Amministrazione Comunale nei termini e nei modi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Il pagamento sarà effettuato al termine dei 60 giorni previsti all'art. 9, previa consegna dei rapporti di verifica e del relativo report. Le rate verranno corrisposte entro 30 gg dalla data di fatturazione a seguito della verifica che il servizio sia stato svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato. Potrà essere liquidata una fattura a saldo, relativa agli eventuali controlli effettuati oltre i sessanta giorni di cui sopra, al termine di ogni stagione termica.

L'ultima sarà liquidata previo rilascio del certificato di corretta esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18 del DL 83/2012 i dati relativi all'appalto saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

ART. 13 -DEPOSITO CAUZIONALE

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto.

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria sull'importo contrattuale, nei modi e nei termini di cui all'art. 113 del D.lgs 163/06 "Codice degli appalti" pari al 10% (diecipercento) - fatto salvo l'aumento della cauzione per il ribasso d'asta. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria dal parte dell'Amministrazione, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione così come sopra prestata resterà vincolata fino all'emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio redatto alla scadenza dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento, e sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore: l'Appaltatore è tenuto al reintegro della parte eventualmente incamerata. Per i servizi entro i limiti del quinto in più dell'importo di appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione. La garanzia, a seconda delle eventuali penali applicate durante il periodo dell'appalto, verrà svincolata, in parte o per intero, alla fine del rapporto contrattuale.

ART. 14 -GARANZIE

Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

Entro il termine che sarà indicato nella lettera di consegna del servizio, la Ditta rimasta aggiudicataria è tenuta a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante per un importo minimo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La polizza dovrà inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi, per un importo complessivo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00). Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che "tra le persone sono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante e/o tecnici da essa incaricati e dell'Appaltatore quando presenti sul luogo di espletamento del servizio".

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità - art. 118 del Codice -, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Può essere subappaltata una quota non superiore al 30% -trentapercento- dell'importo complessivo del contratto. Nel caso l'appaltatore si avvalga del subappalto lo stesso dovrà avvenire secondo quanto disposto dal citato art. 118 del codice

ART. 16 -CERTIFICATO FINALE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base delle Relazioni trimestrali sull'andamento e sulla qualità del servizio, degli atti contabili e di ogni altro elemento significativo, emetterà il Certificato finale di ultimazione delle prestazioni.

ART. 17 -RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi appaltati in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto ad affidare la responsabilità a personale idoneo. I nominativi del Referente e dei verificatori che eseguiranno le verifiche, dovranno essere indicati all'Amministrazione in sede di gara.

La Ditta è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri collaboratori e si obbliga ad osservare ed a far osservare da questi la prescrizioni ricevute dall'Amministrazione appaltante, concernenti aspetti sia disciplinari che comportamentali e ad allontanare quei collaboratori che risultassero, a giudizio dei responsabili delegati dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili e che si dimostrassero di insufficiente specializzazione e professionalità, ovvero incapaci o inadempienti agli ordini dello stesso Appaltatore.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i servizi.

ART. 18 -PERSONALE DELL'APPALTATORE E COMPITI

Il personale destinato alle verifiche dovrà essere, per qualità e numero adeguato all'importanza del servizio, e comunque non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 6 (sei). Il personale verificatore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di condizioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento delle prestazioni richieste;
- aver effettuato almeno 1.000 (mille) controlli sullo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici;
- avere uno tra i seguenti titoli di studio:
 1. laurea in materia tecnica specifica conseguita presso un'università statale riconosciuta (ingegneria, architettura, fisica);
 2. laurea breve in ingegneria, architettura, chimica industriale, fisica, nel cui piano di studi sia stato inserito almeno uno dei seguenti esami: sistemi per l'ingegneria e l'ambiente, fisica tecnica industriale, fisica tecnica ambientale, fisica teorica, modelli e metodi matematici, misure meccaniche e termiche, chimica industriale, principi di ingegneria chimica;
 3. diploma di perito industriale, conseguito presso un istituto statale o riconosciuto, in costruzioni aeronautiche, edilizia, fisica industriale, industria mineraria, industria navalmeccanica, industrie metalmeccaniche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, termotecnica;
 4. diploma di maturità professionale in "tecnico delle industrie meccaniche".

Coloro che sono in possesso dei diplomi di cui ai punti 3 e 4 dovranno aver effettuato almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o come collaboratore tecnico nelle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli

impianti in un'impresa del settore. Tale tirocinio dovrà essere documentato per iscritto dalla ditta presso cui lo stesso è stato svolto.

Il titolo di studio non è richiesto per tutti gli ispettori già operanti sul territorio della Regione Lombardia alla data di entrata in vigore della D.G.R. 5117/07. Tale attività deve essere attestata dagli Enti Locali competenti presso cui hanno prestato la loro opera.

Per tutti è richiesto inoltre il possesso di attestato di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'E.N.E.A. (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) o attestato equivalente.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti e comunica gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i collaboratori dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- le norme vigenti in materia di sicurezza;
- l'uso del cartellino di riconoscimento.

Il personale è tenuto a tenere un comportamento corretto e decoroso. Dovrà essere, altresì rispettoso e riguardoso nei confronti di tutto il personale della Stazione Appaltante. Il comportamento scorretto, l'atteggiamento irrispettoso, consentirà che il personale inadempiente, su richiesta insindacabile dell'Amministrazione, venga prontamente sostituito entro le 24 (ventiquattro) ore.

ART. 19 -TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E PAGAMENTO DEI DIPENDENTI

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e i collaboratori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze della Ditta e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra la Ditta ed i suoi dipendenti.

ART. 20 -RISERVATEZZA DEI DATI

Gli elenchi forniti, gli indirizzi ed i nominativi, nonché i dati derivanti dai controlli resteranno di unica ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta incaricata s'impegna altresì a non trasmettere a alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del presente incarico, fatti salvi gli usi previsti dalla legge 10/91, DPR 412/93 e DPR 551/99 e delle DGR 8355/08 e 2601/2011.

L'impegno all'obbligo della riservatezza dei dati sarà, per l'Appaltatore, vincolante anche al termine del lavoro eseguito, fatto salvo il diritto di utilizzare a carattere promozionale una presentazione del lavoro svolto.

ART. 21 -INCOMPATIBILITA'

Oltre ai divieti di cui agli artt. 1 e 2 dell'Allegato I del D.P.R. 412/93 e s.mi., è fatto divieto alla Ditta aggiudicataria e ai suoi verificatori di svolgere funzioni di responsabile

dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici siti nel territorio del Comune di Monza.

La ditta non potrà aggiudicarsi il presente appalto nel caso in cui risulti aggiudicataria dell'appalto relativo al servizio di accertamento dei rapporti di controllo tecnico e manutenzione degli impianti termici per le stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015 per il Comune di Monza.

ART. 22 -ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Appaltatore tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, compreso di 1 postazione informatica, cancelleria, buste, tutto il necessario per la spedizione delle raccomandate con ricevuta di ritorno, modulistica varia etc., elenchi di utenze gas e di residenti.

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e degli ordini impartiti dal Responsabile dell'Ufficio.

ART. 23 - CONTENZIOSO

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di transazione nei modi e nei termini previsti dall'art. 239 del D.Lgs 163/2006. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di transazione le controversie verranno definite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 244 del D.lgs. 163/2006.

ART. 24 -DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

MODALITA' OPERATIVE

ART. 25 -DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende l'esecuzione delle verifiche dirette sugli impianti termici.

L'Ufficio comunale Controllo Impianti Termici, competente della gestione del servizio di controllo impianti termici fornirà, nei modi e nei tempi che verranno stabiliti, l'elenco degli impianti da ispezionare.

L'aggiudicataria provvederà alla programmazione dei giorni e degli orari, alla stampa e all'imbustamento delle raccomandate a/r da spedire al responsabile dell'impianto per informarlo della verifica programmata.

La stampa e l'imbustamento potranno essere eseguite presso l'Ufficio Controllo Impianti Termici nei tempi e nei modi che verranno concordati con il Responsabile del Servizio.

Nel testo delle suddette lettere, che verrà stabilito dall'Amministrazione, sarà inserito il numero di telefono cellulare del verificatore al fine di agevolare l'utente per eventuali comunicazioni con l'ispettore (per esempio richieste di modifica del giorno e dell'orario dell'appuntamento).

Tali raccomandate verranno spedite, con un preavviso di almeno tre settimane, a cura e a spese dell'Amministrazione.

Sarà compito del verificatore:

- accertare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici attraverso l'ispezione degli stessi, l'esecuzione delle prove e la compilazione dei documenti di ispezione;
- effettuare la visita nel giorno e nell'orario concordato, con una tolleranza al massimo di 30 minuti, compilando in tutte le sue parti il rapporto di prova di cui agli allegati A e B - D.G.R. 5117/07, DGR 2601/2011 e DDUO 6260/2012, secondo quanto riportato nel manuale per la compilazione per gli impianti di potenza inferiore e superiore a 35 kW.;
- esibire il cartellino di riconoscimento che verrà fornito dall'Ente, anche nel caso non venga richiesto dal responsabile d'impianto;
- compilare le parti di sua competenza sui libretti di centrale e sui libretti di impianto e acquisire l'eventuale attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa dovuta per l'ispezione;
- nel caso di verifica in presenza di terzo responsabile dovrà richiedere il patentino per la conduzione dell'impianto;
- effettuare controllo delle temperature su richiesta dell'Amministrazione.

Il verificatore deve attendere in modo gratuito e imparziale alle richieste di chiarimenti dell'utenza in merito a questioni afferenti le norme che disciplinano le verifiche oggetto dell'appalto, ma deve astenersi dall'inserire nel rapporto di prova consigli o raccomandazioni formulati sulla base dell'esito della verifica.

Nel caso in cui un cittadino non sia reperibile nel giorno e nell'orario previsti dalla programmazione, il verificatore provvede a lasciare l'avviso di assenza all'utente con obbligo di richiamo da parte di quest'ultimo per fissare un nuovo appuntamento. Resta inteso che per tali controlli nessun compenso o maggiorazione verrà corrisposta al verificatore.

Si precisa, inoltre, che nessun compenso verrà corrisposto nel caso di indisponibilità da parte dell'utente.

Le verifiche dovranno essere effettuate avvalendosi di un analizzatore per il rendimento di combustione conforme alla norma UNI 10389 e di un deprimometro conforme alla norma UNI 10845, avente precisione non maggiore di 0,5 Pascal e risoluzione 0,1 Pascal. Prima dell'avvio delle operazioni di verifica, si dovranno produrre gli attestati di taratura della strumentazione adoperata, la quale deve essere revisionata obbligatoriamente almeno ogni anno a cura del verificatore.

L'aggiudicataria, a seguito delle verifiche eseguite per tramite dei suoi verificatori provvederà a:

- informatizzare gli allegati tramite CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici) entro 30 gg dall'ispezione, nei modi e nei termini previsti dalla DGR 2601/2011 e DDUO 6260/2012;
- fornire all'Ente le copie dei rapporti di verifica debitamente ordinati per data di ispezione e corredate dalla distinta di inserimento nel CURIT entro il 15 del mese successivo all'inserimento, allegando il report che verrà fornito dall'Amministrazione riportante le informazioni relative all'esito della verifica e tutto quanto sarà utile all'aggiornamento del CURIT;
- segnalare all'Amministrazione, qualora, durante le verifiche, si venga a conoscenza di utilizzo di combustibile non consentito sul territorio regionale ai sensi della Legge regionale 24/06 e DGR 2601/2012;
- nel caso di impianti potenzialmente pericolosi la ditta aggiudicataria è tenuta a darne

immediata comunicazione tramite fax, via Email, ovvero con consegna diretta, entro un giorno lavorativo, all'Ufficio Controllo Impianti Termici previo inserimento nel CURIT. Si precisa che gli impianti di nuova installazione, quelli ristrutturati e quelli a cui siano stati sostituiti i generatori di calore, non sono soggetti ad ispezione nelle due stagioni termiche successive alla data di installazione, purché sia stata trasmessa, da parte della ditta installatrice, la scheda identificativa d'impianto prevista dalla D.G.R. 5117/07 e successive modifiche, corredata dal rapporto di controllo tecnico attestante la prova di combustione all'attivazione dell'impianto.

Controllo temperature

Sulla base delle richieste che perverranno all'Amministrazione circa il controllo delle temperature, l'Ufficio fornirà il nominativo e l'indirizzo alla ditta aggiudicataria. L'aggiudicataria programmerà la verifica e, previa comunicazione al responsabile dell'impianto, procederà al controllo delle temperature. Tali rilevamenti dovranno essere effettuati con la strumentazione e le metodologie previste dalla norma UNI 8364.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe)

